

Orari SS. Messe e Funzioni (confessioni mezz'ora prima di ogni S. Messa)

DOMENICA 28 GENNAIO <i>IV^a del Tempo Ordinario</i>	ore 8.30 - S. Messa S. Spirito + [Otello, Bianca, Stello, Anna] ore 9.45 - S. Messa S. Valeriano + [Costantino, Livia, Licia] ore 11.00 - S. Messa Farra + [ad mentem] ore 18.30 - S. Messa Duomo + [ad mentem]
LUNEDÌ 29	ore 18.00 - S. Messa S. Spirito + [ad mentem]
MARTEDÌ 30	ore 18.00 - S. Messa Farra + [Bruna, Gianni]
MERCOLEDÌ 31	ore 18.00 - S. Messa S. Spirito + [ad mentem]
GIOVEDÌ 1 FEBBRAIO	ore 18.00 - S. Messa S. Valeriano + [ad mentem] ore 20.10 - S. Valeriano ADORAZIONE EUCARISTICA
VENERDÌ 2 Candelora	ore 18.00 - S. Messa Duomo + [ad mentem]
SABATO 3 San Biagio	ore 17.30 - S. Messa Farra + [Anita] ore 18.30 - S. Messa Duomo + [Marialucia, Vanda, Gianni, Giancarlo]
DOMENICA 4 FEBBRAIO <i>V^a del Tempo Ordinario</i>	ore 8.30 - S. Messa S. Spirito + [Sergio, Erta] ore 9.45 - S. Messa S. Valeriano + [Mariastella, Laura, Renato, Gianni, Francesco, Massimiliano] ore 11.00 - S. Messa Farra + [ad mentem] ore 18.30 - S. Messa Duomo + [Mario, Franco, Piero, Bruna, Dario]

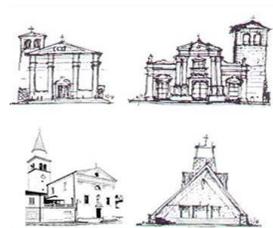
ACCOGLIENZA MIGRANTI SAN VALERIANO

Per chi volesse contribuire alle spese di gestione del dormitorio può fare un offerta a "Parrocchia S. Valeriano Gradisca – emergenza migranti"

Iban: **IT78B 08622 64580 00500 0000 346**

S. Biagio sabato 3 febbraio

S. Messe con la benedizione della gola
ore 17.30 Farra e ore 18.30 Duomo



Camminiamo insieme

28 GENNAIO 2024
IV^a del Tempo Ordinario



In quel tempo, Gesù, entrato di sabato nella sinagoga, [a Cafarnaò,] insegnava. Ed erano stupiti del suo insegnamento: egli infatti insegnava loro come uno che ha autorità, e non come gli scribi.

Ed ecco, nella loro sinagoga vi era un uomo posseduto da uno spirito impuro e cominciò a gridare, dicendo: «Che vuoi da noi, Gesù Nazareno? Sei venuto a rovinarci? Io so chi tu sei: il santo di Dio!». E Gesù gli ordinò severamente: «Taci! Esci da lui!». E lo spirito impuro, straziandolo e gridando forte, uscì da lui.

Tutti furono presi da timore, tanto che si chiedevano a vicenda: «Che è mai questo? Un insegnamento nuovo, dato con autorità. Comanda persino agli spiriti impuri e gli obbediscono!».

La sua fama si diffuse subito dovunque, in tutta la regione della Galilea.

Mc 1,21-28

INFORMAZIONI UTILI

**Unità Pastorale
Gradisca e Farra d'Isonzo**

Parrocchie Santissimo Salvatore,
San Valeriano
e Santa Maria Assunta

Sede del parroco
Gradisca, via Bergamas, 45
0481 99148

Ufficio parrocchiale dal lunedì al
venerdì ore 16.30-18.30
info@parrocchiagradisca.it
www.parrocchiagradisca.it

Parroci:
Dudine don Gilberto
[338.3476378]

don George Ashlin Kuthukattu
Diaconi:
Molli Franco e Piccagli Giorgio

“Che è mai questo? Un insegnamento nuovo, dato con autorità...” il Vangelo (Buona Notizia) è dunque un insegnamento nuovo, una rivelazione: Dio è Amore, e in Dio amatevi gli uni gli altri. Questo comandamento-insegnamento è sempre nuovo, ogni giorno, perché ogni giorno si deve vivere Fede e Amore.

Ecco ancora una volta questo insegnamento: Fede e Amore (opere buone come siamo più abituati a dire) indissolubilmente legati. Il Vangelo ci parla di Fede. Gesù entra in una sinagoga a Cafarnaò per insegnare e subito uno Spirito immondo grida contro di Lui: “Che vuoi da noi Gesù Nazareno? Sei venuto a rovinarci? Io so chi tu sei: il Santo di Dio”. Non è forse questa una professione di Fede? Seppur messa in bocca al diavolo è una professione di Fede. Anzi il diavolo sa più e meglio di tutti chi è Dio.

Detto così, credo ci fa un po' paura. Eppure è così, il diavolo sa molto bene chi è Dio e cosa vuole Dio. Il diavolo è impegnato a distogliere l'uomo dal cammino incontro a Dio, dal cammino della santità e dell'Amore. Le Opere buone, come siamo abituati a chiamare ogni piccolo e grande gesto di Amore, sono semplicemente la “prova” della nostra Fede. Non solo riconoscere l'esistenza di Dio, ma vivere la Sua presenza. Se Dio è Amore, vivere l'Amore significa vivere con Dio, in Dio e per Dio.

Dio ci accompagna attraverso i profeti (profeta = colui che parla in nome di Dio). In ogni epoca, nell'antico come nel nuovo testamento Dio parla “attraverso” i profeti siano essi uomini ispirati da Dio che ad esempio hanno scritto i vari libri della Bibbia siano essi veggenti di ogni secolo che attraverso visioni di Gesù, della Madonna o dei Santi ci parlano di Dio e in nome Suo.

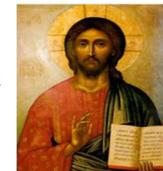
Il Vangelo è allora sempre una buona Notizia, e questa Notizia è sempre nuova: Dio è Amore, Dio ti Ama, Dio desidera essere sempre in “comunione” con te per salvarti (Paradiso) e per proteggerti dal male (diavolo) in questa vita, tu devi rispondere a questa chiamata mettendo la tua volontà di credere e di vivere la santità.

don Gilberto

IN PARROCCHIA

GRUPPI DELLA PAROLA

- GRADISCA PARROCCHIALE domenica 28 gennaio ore 9.30 Canonica Farra
- GRADISCA VIAGGIO ALLE ORIGINI martedì 6 febbraio ore 20.30 Coassini



MADONNA CANDELORA

2 febbraio

Presentazione al Tempio di Gesù



S. Messa con la benedizione delle Cande-
dele venerdì 2 febbraio ore 18 in Duomo

a Gradisca. Le candele benedette poi verranno portate in tutte le altre chiese (Santo Spirito, San Valeriano e Farra).

La festa della presentazione al Tempio di Gesù è detta “Madonna Candelora” perché nell’episodio che ci racconta il Vangelo di Luca della presentazione al tempio, il vecchio Simeone ha predetto a Maria non solo la spada di dolore che l’avrebbe colpita – l’Addolorata è rappresentata dalle sette spade in ricordo dei sette dolori di Maria predetti da Simeone - ma anche perché, sempre Simeone aveva detto che Gesù, il Messia sarebbe stato “luce per illuminare le genti” riprendendo il prologo di Giovanni quando dice “veniva nel mondo la Luce vera, quella che illumina ogni uomo”, e ancora le parole del Credo riguardo a Gesù “Dio da Dio, luce da luce”.

Le candele sono in Chiesa la Luce di Cristo Risorto che illumina il cammino di ogni uomo, portiamo a casa le candele benedette per pregare, anche a casa, illuminati dal Risorto. Portiamole soprattutto ai malati che possano portare conforto a chi soffre.